

Nice

OPITERGINA *Alè*

Nice

CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE

GIRONE D

22 - 04 - 2018

ORE 15.30

OPITERGINA - MIRANESE



Entriamo in campo a cura di Luca Antonello



“E festeggiarono tutti felici e contenti...”

Quante volte nel corso di questa lunga rassegna sportiva targata 2017-2018 abbiamo cercato di immaginare i biancorossi abbracciarsi e congratularsi per condividere la gioia di essere riusciti a guadagnare l'opportunità di giocarsi qualche giornata in più le residue speranze di accedere alla categoria superiore. Oppure in quante circostanze in quest'ultimo mese ci siamo sforzati di osservare con gli occhi della fantasia i nostri beniamini sollevare al cielo quell'ambita Coppa Veneto sinonimo, certo, di prestigio ma

anche di quasi sicura promozione. Aspettative direte voi; non sono altro che semplici e, forse, anche un po' ingenua aspettative giustificate da quel desiderio mosso dal nostro fedele cuore di tifosi di poter vedere l'Opitergina conseguire qualcosa di importante. Eppure ormai a un solo turno dal termine del girone la squadra ha effettivamente ancora la possibilità di trasformare tutti questi sogni in realtà.

Peccato però che prima di potersi confrontare in finale di Coppa con il Treviso e concludere ufficialmente la stagione i ragazzi oggi, all'interno di tale 29° capitolo di campionato,

dovranno fronteggiare un nuovo pericoloso antagonista chiamato Miranese. Si gli ospiti, piazzatisi appena fuori dall'area play-off, a dire il vero non hanno più niente da chiedere alla classifica. Tuttavia ci sono ancora 6 punti a disposizione e la formazione agli ordini del tecnico Pierpaolo D'Este quasi sicuramente farà quanto in suo potere per cercare, come succede spesso in questi casi, di conservare il proprio onore chiudendo a testa alta il girone. Si tratta di un pericolo assai concreto perché gli odierni rivali, nem-

meno a farlo apposta, sono proprio reduci da un fresco successo. Trionfo ottenuto in casa del Vedelago che attraverso la soddisfazione portata ai singoli giocatori potrebbe aiutare l'intero organico a far risaltare ancora una volta un sistema di gioco rivelatosi per molte domeniche terribilmente efficace. D'accordo i bianconeri, pur sforzandosi in fase di non possesso di mantenere la linea difensiva più compatta possibile, con i loro 39 gol ugualmente incassati dimostrano di non essere così inaccessibili. Contemporaneamente però gli stessi veneziani quando si ritrovano tra i piedi la palla, grazie a



Opitergina - Treviso

FINALE TROFEO REGIONE VENETO - SOCIETÀ DI PROMOZIONE

Vittorio Veneto Stadio Paolo Barison

25- Aprile - 2018 - ORE 15.30

Treviso - OPITERGINA

FRESCO & VARIO



MONTENERO
WOODWORKING·TOOLS

EUREKA

un apprezzabile possesso fatto di rapidi tocchi e soprattutto in virtù di un'altrettanto buona capacità nel distendersi scattando prevalentemente per vie centrali (ma anche laterali), in genere riescono quasi sempre pure ad attivare i propri terminali offensivi più validi. Punte che sanno come si fa a pungere l'Opitergina come ad esempio l'attaccante classe '90 ex Maerne, Spinea e Real Martellago, Marco Faggian. Atleta il quale con le sue 14 reti (alcune delle quali realizzate contro il Caorle La Salute, Vazzola e anche ai danni della nostra squadra) ad ora ha il merito, nella speciale classifica dei marcatori, di issarsi persino al 3° posto andando a far compagnia a colleghi del calibro di Sakajeva (Portomansù), Garbujo (Treviso) e Fuscillo (ancora Treviso). Oppure il centravanti classe '97 Romeo Canaj, ex Robeganese Fulgor Salzano e Real Martellago. Giovane, autore di 3 marcature, di prospettiva ma in più provvisto già dell'esperienza datagli nelle stagioni 2014-2015 e 2015-2016 in serie D dal Calvi Noale. O ancora, infine, Hicham Lebrini, centrocampista classe '99 munito di una spiccata propensione al gol come lasciano intuire i 9 centri prodotti, 3 dei quali sfornati al cospetto di Vazzola, Portomansù e Treviso. Stelle che, insomma, contribuendo a mettere insieme la metà dei 44 centri collezionati in totale al momento hanno permesso di illuminare il fronte offensivo aiutando mister e compagni tramite la media di 1 gol ogni 6 partite a ottenere 12 vittorie. Ovvero quella continuità la quale, per un certo periodo, è stata a un passo dal consegnare alla Miranese l'impresa di guadagnare un posto nei play-off.

Dunque attenzione: i bianconeri hanno i mezzi per poter ancora far male ai nostri. Ecco perché i "leoni biancorossi", se vorranno avere qualche speranza di sottomettere il "grifone incoronato" e salutare con un sorriso i tifosi, avranno forse bisogno di provare a mettere in campo o una nuova strategia o rispolverare la "mossa" della partenza-turbo. Attendere e colpire infatti potrebbe, per una volta, dimostrarsi non un'inedita tattica di cui vergognarsi ma piuttosto la soluzione giusta.

Gli avversari, sapendo di avere tra i piedi la responsabilità di dover dirigere il gioco, in tal senso avrebbero buone probabilità di sentire particolarmente la pressione e ritrovarsi così a perdere parecchi palloni.

E proprio questi errori, attraverso l'esaltazione delle grandi doti di recupero in possesso di Campagnolo, Lucchetta e Busato (ma anche dei difensori) potrebbero oltre che preservare la retroguardia da eventuali pericoli soprattutto mettere

il centrocampo nelle condizioni di poter ripartire subito. Pronto ribaltamento di fronte il quale, avvalendosi della superiorità numerica offerta dalle sovrapposizioni sulle fasce favorite dall'esplosiva rapidità e tecnica detenuta dal "cacciatore" Dal Compare, riuscirebbe poi ad aprire quegli spazi ideali a far ritrovare la porta a un nostro "ariete", Santagata, ancora fermo a 7 reti. Inoltre questo atteggiamento si rivelerebbe in grado di sorprendere un ospite che, consapevole di muoversi in uno dei campi più difficili della categoria, probabilmente cercherà invece di non scoprirsi molto. Volendo però, come detto, ci sarebbe anche un'altra strada che permetterebbe di fornire ai ragazzi più velocemente le condizioni per amministrare al meglio la sfida ed è quella del gol-lampo. Un'alternativa, finora messa in pratica con successo già 5 volte contro l'Union Sile, il Vazzola, il Caorle La Salute e il Vedelago in casa e il Conegliano in trasferta, in teoria comoda ma in pratica complicata da realizzare perché tale modalità richiede requisiti come una notevole capacità di saper unire la reattività di riflessi ed esecuzione con una precisa coordinazione della manovra, infallibilità davanti alla porta e anche l'immancabile pizzico di fortuna. Qualunque sia il piano tecnico-tattico che deciderà di utilizzare il gruppo, una cosa dovrà comunque rimanere certa: la squadra avrà la necessità di tornare a proporre lo stesso atteggiamento mostrato in quasi tutta la seconda parte di campionato. Vero, ormai mancano solo due giornate e la stanchezza si sta facendo sentire.

Tuttavia il desiderio di voler cercare di migliorare il proprio valore raggiunto offrendo ancora determinazione, più attenzione, entusiasmo e spirito di sacrificio deve diventare non un opprimente imperativo.

Bensì il suggerimento che dovrà aiutare i giocatori a tirare fuori tutte quelle ultime risorse fisiche e mentali utili a cancellare la brutta figura fatta in casa del Villorba.

Ciò per provare in parte a scippare ancora al Treviso il 3° posto in graduatoria. E in parte a ottenere pure nuova carica emotiva. Spinta psicologica chiamata sicurezza della propria forza e fiducia, che darebbe modo ai nostri dopo essersi fatti trovare pronti al duello di Coppa in programma mercoledì 25 a Vittorio Veneto contro gli stessi biancocelesti, di terminare al meglio anche il conclusivo capitolo di questa intensa favola calcistica scrivendo quel finale da noi così tanto atteso che fa: e festeggiarono tutti felici e contenti...

LE INTERVISTE DELLA SETTIMANA

IL DIRETTORE GENERALE

Giuliano Mascherin.

Certi amori non finiscono mai. Non si tratta solo dell'inizio della celebre frase pronunciata da Venditti né della poetica espressione usata da Galliani per far comprendere il forte legame creatosi tra lui, Kakà e il Milan, bensì quello che ha concretamente dimostrato l'attuale direttore generale dell'Opitergina Giuliano Mascherin. Classe '53, originario di Piavon, ma attual-



mente residente a Oderzo, Mascherin infatti, appesi gli scarpini al chiodo dopo aver prestato "servizio" nell'Opitergina, nel Gemeaz San Polo e aver chiuso giocando nella squadra della sua città natale, ha poi avuto l'opportunità di mantenere il rapporto con il pallone diventando membro della nostra società. Un ritorno il quale, oltre a rinnovare il rapporto di lavoro e affetto tra ambiente ed ex giocatore, ha dato al diretto interessato l'occasione di mostrare la propria bravura ed esperienza anche fuori dal campo. Alla luce di questo importante curriculum abbiamo pensato di raccogliere la sua testimonianza per poter mostrare i meriti di un uomo che con la propria passione rappresenta uno dei volti più significativi dell'Opitergina.

DOMANDA: Mascherin, tutti nel loro cuore coltivano un sogno ma per riuscire a trasformarlo in realtà o mettersi in cammino per raggiungerlo occorre pur avere un punto di partenza. In tal caso come ha fatto a innamorarsi di questo sport e dunque a trovare lo stimolo per lanciarsi alla caccia del suo sogno?

RISPOSTA: Per rispondere a questa domanda bisogna tornare agli anni '60, tempo in cui da ragazzo potevi giocare con gli amici interi pomeriggi. A Piavon si giocava a calcio nel campetto vicino alla

chiesa e io riuscivo a competere con i ragazzi più grandi. Qualcuno si accorse di me e mi portò all'Opitergina. Giocai con gli Allievi e poi, a 16 anni, esordii in prima squadra dove rimasi stabilmente per otto anni. L'amore per questo sport è stato spontaneo, alimentato da una forte passione mai scemata. Ricordo ancora tutto come fosse oggi: la prima partita in prima squadra, il primo goal, le battaglie nello storico

stadio di via Roma, con il pubblico vicinissimo che ci incitava. Ricordi meravigliosi!

DOMANDA: A volte i migliori proverbi sono quelli pronunciati non tanto dai sapienti ma dalla gente "semplice". Tra i vari detti della tradizione popolare ce n'è uno che afferma che "Dio 'l sèra 'na porta e 'l verse un portòn" A prima vista questa espressione sembra non dire nulla, ma in realtà per lei pare assumere addirittura il tono di una premonizione.

Dopo aver avuto il piacere di respirare il profumo del campo e aver ascoltato le emozioni liberate da ogni azione infatti ha avuto la possibilità di rimanere nel mondo del calcio. Qual è stata l'occasione che le ha permesso di entrare nella grande famiglia dell'Opitergina?

RISPOSTA: Mi chiamò l'allora Presidente Renato Bernardi e accettai volentieri pensando di dover ricambiare quello che il calcio mi aveva dato. Infatti, oltre alla scuola, questo gioco di squadra ha condizionato positivamente la mia vita professionale. Trascorrere molte ore della settimana in un gruppo, sacrificarsi, reagire alle sconfitte, aiutarsi, lottare nel rispetto dell'avversario, imparare a gestire le conflittualità, sono stati per me momenti di crescita importanti. Ho acquisito autostima, senso di



FLORIAN NEVIO



responsabilità e leadership. Ora spero, con il mio impegno, di riuscire a trasferire questa positività ai ragazzi del nostro settore giovanile.

DOMANDA: Così come ogni essere umano ha la sua personalità, ogni mansione da lui svolta possiede una sua caratteristica ben precisa. Lei ad esempio oltre che Consigliere è anche Direttore generale. Cioè rappresenta una figura professionale molto familiare per gli addetti che lavorano nel paese del pallone ma forse non così altrettanto ben conosciuta tra i tifosi. A tal proposito può, per favore, spiegare cosa significa essere direttore generale?

RISPOSTA: Essere Direttore generale in una società di calcio significa garantire la massima efficienza in termini organizzativi/operativi. Per quanto mi compete, gestire in sicurezza anche l'aspetto finanziario della stessa. Sapere che la società è sana permette di lavorare con maggior serenità. Ma partiamo da un concetto di pianificazione finanziaria in cui, dalle potenziali entrate previste, dipendono i budget di spesa da assegnare alla prima squadra, al settore giovanile, ai costi fissi, agli investimenti di miglioramento della struttura. Rigorosità nel rispetto delle possibilità di spesa e controlli andamentali periodici ci permettono di essere puntuali con collaboratori e fornitori. La nostra società deve vivere autonomamente come avviene in una normale azienda privata, pertanto mi permetto di ringraziare tutti gli sponsor che contribuiscono alla concretizzazione di questo modello di azienda.

DOMANDA: Come forse direbbe Goethe, in genere un lavoro può racchiudere in sé due anime: una parte composta da responsabilità e un'altra fatta di piacere. Nel suo caso immaginiamo che il compito di Direttore generale le porti un certo impegno ma anche belle gioie. Tenendo conto di questo doppio aspetto e dei risultati finora ottenuti, si ritiene soddisfatta di ricoprire tale ruolo o le è mai capitato di pensare di provare a svolgere un'altra carica? Inoltre che tipo di rapporto di lavoro, ma anche umano conserva con gli altri membri della società?

RISPOSTA: Il nostro Consiglio è composto da 14 persone ognuna delle quali ha un ruolo specifico

per il buon funzionamento della Società (ad esempio competenze legali, rapporti con i media, comparto sanitario, logistica, finanza, relazioni con enti e società esterne, rapporti con la Federazione, responsabili per la prima squadra, per il settore giovanile, rapporti con gli sponsor ecc.). Il Gruppo è molto affiatato e alla base c'è un reciproco rapporto di fiducia e stima che aiuta a vivere questa avventura con entusiasmo sempre crescente.

DOMANDA: 10 mesi fa, in un soleggiato tardo pomeriggio d'estate, nel commentare la rosa assemblata aveva esordito dicendo che: "quest'anno ritenevate di aver fatto le cose per bene". Era una frase pronunciata nel discorso per presentare la nuova Opitergina, la stagione era alle porte e la curiosità abbondava. Poi ci sono state novità sia in campo che fuori e ora i nostri "leoni" sono a un passo dal mettere le grinfie sulla Coppa Veneto e il 3° posto in campionato. Adesso che ha avuto modo di vedere all'opera i ragazzi, cosa ne pensa di questa squadra?

RISPOSTA: Penso che senza l'infortunio di Cattelan potevamo trovarci in una posizione ancora migliore dell'attuale, evitando qualche passo falso imprevisto. Devo dire però che l'impegno del gruppo c'è sempre stato; nel corso dell'anno abbiamo assistito a momenti davvero gratificanti e di soddisfazione. Sono altresì convinto che mercoledì prossimo, a Vittorio Veneto, i nostri giocatori daranno del filo da torcere al blasonato Treviso...

DOMANDA: Se questa volta ascoltiamo il vecchio saggio scopriremo che tra quelle tante frasi da lui pensate per far riflettere ce n'è una che dice: "l'unione fa la forza". Tradotto nel nostro caso si può dire che gli obiettivi a portata di mano siano il risultato di un grande lavoro svolto dal gruppo. Tuttavia si potrebbe anche affermare che tali scommesse siano quasi state vinte pure grazie alla destrezza e all'impegno offerto dai singoli. In questo senso, tra tutti gli acquisti da lei ufficializzati, ce n'è qualcuno che l'ha particolarmente colpita? O che invece ha un po' "tradito" le sue aspettative?

RISPOSTA: Lascio queste riflessioni a coloro che sono deputati a formare la squadra del futuro ed



FLORIAN NEVIO



hanno un rapporto più stretto con i giocatori e l'allenatore. Posso affermare che abbiamo un bel gruppo di giovani da cui bisogna partire per organizzare l'attività del prossimo anno. Secondo me è importante pensare a quei giocatori che, oltre alle doti tecniche, sappiano "creare squadra" dimostrandosi leader positivi per i giovani.

DOMANDA: La prima squadra finora ha disputato una stagione degna di essere inserita nell'album dei ricordi dei migliori anni vissuti dalla nostra società.

Allo stesso tempo però anche i giovani del vivaio hanno dimostrato di sapersi mettere ben in mostra. Come si spiega simili prestazioni?

E, ragionando sugli sforzi prodotti, crede che dal progetto sul settore giovanile siate già riusciti a ottenere il massimo o ritiene ci siano ancora margini di sviluppo?

RISPOSTA: Il nostro obiettivo prioritario è quello di riuscire a disputare con le squadre giovanili i campionati regionali.

Siamo sulla buona strada e speriamo quest'anno di concretizzare questa aspirazione. Ancor più importante però, per la nostra società, è mantenere e migliorare il servizio a favore del territorio.

Offrire cioè alle famiglie la possibilità di accompagnare i propri figli in un ambiente sicuro, organizzato, con allenatori preparati affinché i ragazzi possano crescere e consolidare i valori positivi indispensabili per superare le difficoltà della vita.

DOMANDA: Dopo aver fatto il "giro" del suo cuore e il "giro" dell'Opitergina, eccoci al punto di arrivo ovvero la fine.

Tuttavia è rimasto ancora un tema da affrontare, quello più pressante perché riguarda l'immediato presente.

Oggi i ragazzi affrontano la Miranese, una partita oltre che speciale (perché sarà l'ultima disputata davanti ai nostri tifosi) anche fondamentale visto che aprirà la strada al decisivo slam finale di stagione.

Al termine di questo appuntamento infatti arriverà la finale di Coppa con il Treviso. Infine, nell'ultima sfida di campionato, andrete a Veduggio. Alla luce di tale delicato calendario, che duello si aspetta di vedere con la Miranese?

E quali sono le sue previsioni per questa conclusione di stagione?

RISPOSTA: Concordo sul fatto che per noi sarà un finale complicato.

Oggi incontreremo la Miranese, squadra veloce e ordinata che vorrà sicuramente confermare il proprio valore.

Ricordo il terribile 2-0 dell'andata sotto una bufera di neve quand'eravamo primi in classifica.

Mercoledì, a Vittorio Veneto, avremo un'opportunità fondamentale per sperare di salire in Eccellenza, pertanto dobbiamo arrivare a questo appuntamento nelle migliori condizioni fisiche e mentali.

Infine andremo a Veduggio che deve salvarsi... Affronteremo una partita alla volta con la giusta concentrazione e con la volontà di vincere.

Il lavoro fatto in settimana dalla squadra fa ben sperare e sono certo che il mister saprà gestire con equilibrio le forze a disposizione per trovarsi pronto a tutti gli appuntamenti.

Luca Antonello





CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANISSIMI - GIRONE C

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
OPITERGINA	52	19	17	1	1	169	9	160
Cimapiave	50	19	16	2	1	114	13	101
Monastier	41	19	13	2	4	60	24	36
Morosini Biancade Carbonera	32	19	10	2	7	50	38	12
Casier Dosson	28	19	8	4	7	50	43	7
Marocco	27	19	8	3	8	48	54	-6
Calcio Roncade	24	19	7	3	9	42	59	-17
Zerman	18	19	5	3	11	40	80	-40
Ardita Breda	17	20	4	5	11	33	74	-41
Piavon	12	19	3	3	13	32	83	-54
Silea 1927	0	19	0	0	19	13	171	-151
Condor S.A. Treviso sq.D								

Note

Le seconde squadre sono fuori classifica

17ª GIORNATA - 22 APRILE 2018 - ORE 10,15

Condor S.A. Treviso sq.D	-	Ardita Breda
Piavon	-	Calcio Roncade
Morosini Biancade Carbonera	-	Casier Dosson
OPITERGINA	-	Monastier
Cimapiave	-	Marocco
Zerman	-	Silea 1927

CAMPIONATO PROVINCIALE GIOVANISSIMI - GIRONE F

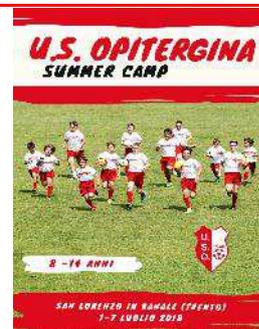
SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Union QDP sq.3	52	21	16	4	1	82	20	62
Calcio Montebelluna sq.3	50	21	16	2	3	90	21	69
OPITERGINA SQ.B	40	21	12	4	5	58	27	31
Cimapiave sq.B	40	21	12	4	5	49	36	13
Calcio Loria 96 sq.B	38	21	12	2	7	49	20	29
Fulgor Trevignano sq.B	35	21	10	5	6	58	32	26
Zero Branco 1932 sq.2	33	21	11	0	10	65	56	9
Resana CSM 2010 sq.B	22	21	6	4	11	28	58	-30
Ponzano Calcio sq.3	20	21	6	2	13	38	60	-22
Lovispresiano sq.B	16	21	4	4	13	28	73	-45
Villorba Calcio sq.B	11	21	3	2	16	28	67	-39
Condor S.A. Treviso sq.C	4	21	1	1	19	10	113	-103

Note

Le seconde squadre sono considerate in classifica

17ª GIORNATA - 22 APRILE 2018 - ORE 10,15

Zero Branco 1932 sq.2	-	Cimapiave sq.B
Villorba Calcio sq.B	-	Condor S.A. Treviso sq.C
Lovispresiano sq.B	-	Fulgor Trevignano sq.B
Calcio Montebelluna sq.3	-	Ponzano Calcio sq.3
Union QDP sq.3	-	OPITERGINA SQ.B
Calcio Loria 96 sq.B	-	Resana CSM 2010 sq.B





CAMPIONATO PROVINCIALE ALLIEVI - GIRONE C

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Portomansuè	53	19	17	2	0	95	11	84
OPITERGINA	46	17	15	1	1	80	12	68
Lovispresiano	31	17	9	4	4	45	25	20
Santalucia Susegana	29	18	9	2	7	42	38	4
Cimapiave	27	18	8	3	7	40	25	15
Arcade 2000	24	19	7	3	9	58	65	-7
Piavon	21	17	6	3	8	31	49	-18
Fontanelle	19	19	5	4	10	24	50	-26
Gorghense	13	18	3	4	11	21	57	-36
Green S.L.S.	13	18	3	4	11	30	76	-46
Conegliano	5	18	1	2	15	14	72	-58
Ardita Breda sq.B								
Vazzola sq.2								

Note

Le seconde squadre sono fuori classifica

CAMPIONATO PROVINCIALE ALLIEVI - GIRONE D

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Uniongaia F.G.	58	24	19	1	4	77	25	52
Conegliano 1907	53	23	17	2	4	64	20	44
Union QDP sq.2	43	24	13	4	7	56	48	8
Calcio Cordignano	40	24	12	4	8	53	37	16
Follinese	39	23	11	6	6	58	59	-1
Cappella Maggiore	36	23	12	0	11	52	50	2
Calcio San Vendemiano 1966	34	23	10	4	9	52	37	15
Vittsangiacomo	31	23	8	7	8	42	40	2
OPITERGINA SQ.B	31	23	8	7	8	40	46	-6
Calcio Parè	29	24	9	2	13	40	53	-13
San Michele Salsa	28	23	7	7	9	35	50	-15
Barbisano Eclisse	20	24	5	5	14	43	69	-26
Campolongo	15	23	4	3	16	31	56	-25
Union Feletto Vallata	7	24	1	4	19	24	77	-53

Note

Le seconde squadre sono considerate in classifica

25ª GIORNATA - 22 APRILE 2018 - ORE 10,15

Cimapiave	-	Arcade 2000
Piavon	-	Conegliano
Santalucia Susegana	-	OPITERGINA
Lovispresiano	-	Gorghense
Fontanelle	-	Green S.L.S.
Ardita Breda sq.B	-	Portomansuè
Vazzola sq.2	-	riposa

25ª GIORNATA - 22 APRILE 2018 - ORE 10,15

Campolongo	-	Barbisano Eclisse
Calcio San Vendemiano	-	Conegliano 1907
Vittsangiacomo	-	Calcio Parè
San Michele Salsa	-	Union Feletto Vallata
OPITERGINA SQ.B	-	Follinese
Calcio Cordignano	-	Unione QDP sq.2
Cappella Maggiore	-	Uniongaia F.G.

19ª GIORNATA - 25 APRILE 2018 - ORE 10,15

Vazzola sq.2	-	Arcade 2000
Fontanelle	-	Cimapiave 3-1
Portomansuè	-	Conegliano 10-0
Lovispresiano	-	Piavon
Green S.L.S.	-	OPITERGINA
Ardita Breda sq.B	-	Santalucia Susegana
Gorghense	-	riposa

19ª GIORNATA - 25 APRILE 2018 - ORE 10,15

Union Feletto Vallata	-	Barbisano Eclisse 2-4
Calcio Parè	-	Calcio Cordignano 0-2
Cappella Maggiore	-	Calcio San Vendemiano 1966
Vittsangiacomo	-	Campolongo
OPITERGINA SQ.B	-	San Michele Salsa
Follinese	-	Conegliano 1907
Uniongaia F.G.	-	Unione QDP sq.2



CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE - GIRONE D

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	Portomansùè	61	28	19	4	5	69	26	43
	Treviso	54	28	15	9	4	49	20	29
	Fontanelle	54	28	16	6	6	46	31	15
	OPITERGINA	51	28	16	3	9	47	37	10
	Vazzola	49	28	14	7	7	39	37	2
	Portogruaro Calcio	43	28	11	10	7	35	27	8
	Miranese	41	28	12	5	11	44	39	5
	Città di Caorle La Salute	41	28	11	8	9	39	41	-2
	Villorba Calcio	34	28	9	7	12	27	29	-2
	Noventa	34	28	8	10	10	38	41	-3
	Lovispresiano	31	28	8	7	13	27	33	-6
	Vedelago	29	28	7	8	13	40	43	-3
	Conegliano 1907	28	28	7	7	14	27	44	-17
	Calcio Caerano	27	28	9	1	18	33	55	-22
	San Gaetano Calcio	25	28	5	10	13	25	40	-15
	Unione Sile	15	28	4	4	20	18	60	-42

Note

Calcio Caerano 1 punto di penalità

Unione Sile 1 punto di penalità

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES - GIRONE F

	SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
	Treviso	66	28	20	6	2	62	19	43
	Cornuda Crocetta 1920	56	28	16	8	4	59	32	27
	Ponzano Calcio	52	28	14	10	4	46	27	19
	Vazzola	51	28	16	3	9	65	52	13
	Calcio Istrana 1964	48	28	13	9	6	52	40	12
	Alpago	47	28	14	5	9	54	39	15
	Lovispresiano	38	28	11	5	12	37	36	1
	Union QDP	38	28	11	5	12	36	45	-9
	Portomansùè	37	28	9	10	9	52	47	5
	Altivolese Maser	34	28	9	7	12	41	39	2
	Prodeco Calcio Montello	34	28	10	4	14	49	54	-5
	Fulgor Trevignano	32	28	8	8	12	42	44	-2
	OPITERGINA	32	28	9	5	14	28	41	-13
	Conegliano 1907	31	28	9	4	15	34	51	-17
	Comelico	16	28	5	1	22	37	84	-47
	Union San Giorgio Sedico	14	28	4	2	22	31	75	-44

Note

29ª GIORNATA - 22 APRILE 2018 - ORE 15,30

	Lovispresiano	-	Noventa	
	OPITERGINA	-	Miranese	
	Portogruaro Calcio	-	Villorba Calcio	
	Portomansùè	-	Vedelago	
	San Gaetano Calcio	-	Calcio Caerano	
	Treviso	-	Città di Caorle La Salute	
	Unione Sile	-	Conegliano 1907	
	Vazzola	-	Fontanelle	

29ª GIORNATA - 21 APRILE 2018 - ORE 15,30

	Altivolese Maser	-	Treviso	
	Comelico	-	Calcio Istrana 1964	
	Conegliano 1907	-	Prodeco Calcio Montello	
	Cornuda Crocetta 1920	-	OPITERGINA	
	Fulgor Trevignano	-	Vazzola	
	Ponzano Calcio	-	Lovispresiano	
	Portomansùè	-	Alpago	
	Union QDP	-	Union San Giorgio Sedico	

30ª GIORNATA - 29 APRILE 2018 - ORE 15,30

	Città di Caorle La Salute	-	Portogruaro Calcio	
	Conegliano 1907	-	San Gaetano Calcio	
	Fontanelle	-	Unione Sile	
	Miranese	-	Lovispresiano	
	Noventa	-	Vazzola	
	Calcio Caerano	-	Treviso	
	Vedelago	-	OPITERGINA	
	Villorba Calcio	-	Portomansùè	

30ª GIORNATA - 28 APRILE 2018 - ORE 15,30

	Alpago	-	Altivolese Maser	
	Calcio Istrana 1964	-	Portomansùè	
	Lovispresiano	-	Cornuda Crocetta 1920	
	OPITERGINA	-	Comelico	
	Prodeco Calcio Montello	-	Fulgor Trevignano	
	Treviso	-	Union QDP	
	Union San Giorgio Sedico	-	Conegliano 1907	
	Vazzola	-	Ponzano Calcio	

IPERDENTAL

**POINT
HOUSE**

SURGITAL
L'italiana preferita dallo chef.

PLAST
STAMPAGGIO TECNICI

SOLE
ISTRUZIONE
CULTURA
SPORT

CREIAMO IL NOSTRO FUTURO
AUTOMOTIVE PEOPLE

**gaia
plast**

gaia plast
stampaggio materie plastiche

Verde Bio
Soluzioni per
l'Agricoltura

VERDE BIO Srl
Viale della Vittoria 14/b
31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 614260
www.verdebio.eu
info@verdebio.eu

**dolcefreddo
MORALBERTI**

**DB De Biaggi
BC Baratella@C.**

QUADRIFOGLIO
Sport & Fashion
Via San Felice 10, 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 614260
www.quadrifoglio.com

ICEBERG